



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PATRIMONIO FORESTALE E AGRICOL

COPIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 545 del 27-07-2016

**OGGETTO: GPAFR: APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA
NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI
GARA AI SENSI ART. 57 COMMA 6 DEL D.LGS 163/2006 PER
AFFIDAMENTO COMPLETAMENTO LAVORI EDILI DI
RISTRUTTURAZIONE UNITAÌ PODERALE PONTE ALLE
CATENE, A SEGUITO DEL FALLIMENTO
DELL'ORIGINARIA DITTA AGGIUDICATARIA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- gli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativi alla competenza dei dirigenti

o dei responsabili dei servizi nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 29/04/2016 relativa a “approvazione bilancio di previsione esercizio 2016-2017-2018”;

DATO ATTO, ai sensi del paragrafo 6.4 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dell'assenza di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui al presente atto

VISTO il Decreto Sindacale di nomina del Dott. Patrizio Biagini a Responsabile del Settore “Agricoltura e Foreste – Gestione Complesso Agricolo Forestale Regionale Bandite di Scarlino”;

VISTA la Determinazione n.°3 del 7.01.2015 con la quale veniva indetta una procedura aperta, ex. Art. 55 del D.Lgs n.163/2006, tramite gara telematica utilizzando il sistema di acquisti della Regione Toscana (START), per l'appalto dei lavori di ristrutturazione unità poderale Ponte alle Catene, nel Comune di Scarlino – Loc. Puntone- facente parte del Complesso Agricolo Forestale Regionale “Bandite di Scarlino”, da destinare a sede istituzionale della Gestione “Bandite”;

VISTA la Determinazione n. 121 del 18.03.2015 di approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione definitiva alla Ditta Italia Costruzioni 3000 S.R.L., con sede a Marciano della Chiana (AR), Largo dei Mille, 11, della gara di cui trattasi;

VISTA la Determinazione n.°187 del 20.04.2015 con la quale l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'unità poderale Ponte alle Catene a favore della ditta Italia Costruzioni3000 S.R.L. acquistava efficacia ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm;

RILEVATO :

- che con la sopra richiamata determinazione si affidavano alla ditta Italia Costruzioni 3000, con sede a Marciano della Chiana (AR), Largo dei Mille, 11, P.IVA: 01601460510, i lavori di ristrutturazione dell'unità poderale Ponte alle Catene, nel comune di Scarlino, loc. Puntone, facente parte del Complesso Agricolo Forestale Regionale Bandite di Scarlino, per l'importo contrattuale di €. 130.942,73, al netto del ribasso percentuale pari al 24,125% offerto in sede di gara, oltre IVA di legge ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 1.983,14;

- che con determinazione n. 262 del 20.05.2015 veniva preso impegno di spesa a favore della ditta aggiudicatrice e approvato lo schema di contratto nella forma pubblica – amministrativa;

VISTO il contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione unità poderale Ponte alle Catene, sottoscritto in firma digitale in data 8 luglio 2015, rep. n. 2980, registrato telematicamente il 9.07.2015 all'ufficio delle entrate di Follonica 1T n. 3945 tzn, ufficio territoriale Grosseto, tra il Comune di Scarlino – Complesso Agricolo Forestale Regionale “Bandite di Scarlino” e l'Italia Costruzioni 3000 srl, per un importo di €. 132.925,87, di cui €. 1983,14 per oneri di sicurezza, al netto dell'IVA al 10%;

DATO ATTO :

- Che il Tribunale di Arezzo con sentenza n. 31 depositata in data 19 marzo 2016 (agli atti dell'ufficio) , ha dichiarato il fallimento della società Italia Costruzioni 3000 Srl, nominando Giudice delegato il Dr. Antonio Picaro e curatore fallimentare il ragioniere Simone Guerrini con studio in Pergine Valdarno (AR), via del Pagliericcio 15;

- Che ai sensi dell'art. 81 della legge Fallimentare il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento "ipso iure" del contratto di appalto;
- Che sulla base del computo metrico redatto dal Direttore Lavori, agli atti dell'ufficio, i lavori da ultimare ammontano ad €. 72.999,16.

CONSIDERATO che il Comune di Scarlino – Complesso Agricolo Forestale Regionale Bandite di Scarlino-, a seguito del fallimento dell'impresa Italia Costruzioni 3000, con Determinazione n. 482 del 11.07.2016 ha disposto:

- lo scioglimento del contratto di appalto stipulato con la suddetta impresa, repertorio n. 2980 del 08.07.2015, registrato telematicamente il 9.07.2015 all'ufficio delle entrate di Follonica IT n. 3945 tzn, ufficio territoriale Grosseto, dell'importo di €. €. 132.925,87, di cui €. 1983,14 per oneri di sicurezza, al netto dell'IVA al 10%, relativo all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'Unità podereale Ponte alle Catene, nel Comune di Scarlino, facente parte del Complesso Agricolo Forestale Regionale "Bandite di Scarlino";
- di avvalersi della disposizione prevista dall'art. 140 del d.Lgs n.163/2006 e s.m.i. di interpellare progressivamente, in caso di fallimento dell'appaltatore i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ;

PRESO ATTO che, al termine della procedura di interpello delle ditte che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, nessuna delle stesse ha data la propria disponibilità all'affidamento dell'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'unità podereale di Ponte alle Catene ;

RILEVATO altresì:

- che i lavori sono finanziati da risorse della Regione Toscana erogate da ARTEA e che le stesse sono disponibili alla rendicontazione dei lavori eseguiti.
- che i termini di erogazione del contributo sono ormai prossimi alla scadenza e che senza ultimazione dei lavori questo Ente rischia di non percepire il finanziamento

CONSTATATA pertanto l'estrema urgenza di individuare una ditta cui affidare il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'unità podereale Ponte alle Catene, così come specificati nel computo metrico predisposto dal Direttore Lavori ;

RILEVATO che l'estrema urgenza è derivata da eventi imprevedibili per la stazione appaltante ;

PRESO ATTO, pertanto, che l'estrema urgenza di aggiudicare l'appalto dei lavori di cui trattasi, non consente di porre in essere una procedura aperta, ristretta o negoziata previa pubblicazione del bando di gara.

RITENUTO quindi opportuno procedere con una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs 2006 e ss.mm.

CONSIDERATO che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 "Ordinamento degli Enti Locali" che prevede, in materia di contratti che la stipula degli stessi sia preceduta dalla determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, indicante l'oggetto del contratto, la sua forma nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di affidamenti di contratti pubblici;

PRECISATO CHE :

- oggetto del contratto è l'esecuzione del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'unità poderale Ponte alle Catene, in Loc. Puntone di Scarlino, facente parte del Complesso Agricolo Forestale Regionale Bandite di Scarlino;
- che il completamento dei lavori di ristrutturazione si è reso necessario a seguito della risoluzione del precedente contratto di appalto per sopravvenuto fallimento della ditta aggiudicataria Italia Costruzioni 3000 di Arezzo, che non ha portato a termine i lavori di ristrutturazione dell'unità poderale Ponte alle Catene oggetto del presente contratto da affidare.
 - La scelta del contraente sarà effettuata con procedura negoziata ex. art. 57 comma 6 del D.Lgs 163/2006;
 - l'affidamento deve avvenire alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta
 - L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, così come risulta dal computo metrico predisposto dal Direttore Lavori sulla base dello stato di consistenza de lavori ancora da eseguire alla data del fallimento della ditta aggiudicataria
 - Il corrispettivo del contratto sarà determinato a misura e a corpo ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 163/2006 e ss.m. , con applicazione dell'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006.
 - Che l'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è di €. 73728,16. di cui €. 729,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Che il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al 15 ottobre 2016;
 - Che il contratto sarà nella forma – pubblica – amministrativa secondo lo schema già approvato con determinazione n. 262 del 20.05.2015.
 - Che sarà utilizzato il capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 3 del 7.01.2015, con la quale sono stati approvati gli atti della precedente procedura di gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'unità Poderale Ponte alle Catene, modificato solo nella parte relativa agli importi dei lavori da affidare

RITENUTO DI:

- INVIATRE alla procedura negoziata n. 3 operatori economici, ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D.Lgs 163/2006 in possesso dei requisiti tecnici ;

INDIVIDUARE la ditta cui affidare i lavori di cui trattasi attraverso indagine di mercato tra operatori favorevolmente noti all'amministrazione, che risultano qualificati per l'esecuzione dei lavori da appaltare, e selezionati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

VISTI gli allegati predisposti dal responsabile del procedimento e che sono costituiti da :

- lettera di invito ;
- allegato A) domanda di partecipazione;
- allegato A.1) Dichiarazione ex art. 38 coma 1 lettere b), c) e m –ter D.Lgs 163/2006
- allegato A.3) Offerta economica
- elenco ditte da invitare, di cui si omette la pubblicazione per i motivi di parità di trattamento ed imparzialità;

VISTO altresì il computo metrico dei lavori da completare predisposto dal Direttore Lavori agli atti dell'ufficio;

RITENUTO opportuno approvare i suddetti atti di gara oltre al computo metrico predisposto dal Direttore Lavori

RILEVATO altresì che il Responsabile del Procedimento è il Dr. Patrizio Biagini;

VISTO il D.Lgs n.°163/2006, "Codice dei Contratti Pubblici relativo a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs 163/2006"

VISTO il D.Lgs 267/2000 "Ordinamento delle Autonomie Locali "

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 57 comma 6 del d.Lgs 163/2006 per l'affidamento del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'Unità poderale di Ponte alle Catene, a seguito della risoluzione del contratto di appalto per sopravvenuto fallimento dell'impresa aggiudicataria Italia Costruzioni 3000 srl con sede a Marciano della Chiana (AR), largo dei Mille n. 11;

2. di dare atto che:

- oggetto del contratto è l'esecuzione del completamento dei lavori di ristrutturazione dell'unità poderale Ponte alle Catene, in Loc. Puntone di Scarlino, facente parte del Complesso Agricolo Forestale Regionale Bandite di Scarlino;
- che il completamento dei lavori di ristrutturazione si è reso necessario a seguito della risoluzione del precedente contratto di appalto per sopravvenuto fallimento della ditta aggiudicataria Italia Costruzioni 3000 di Arezzo, che non ha portato a termine i lavori di ristrutturazione dell'unità poderale Ponte alle Catene oggetto del presente contratto da affidare.
 - La scelta del contraente sarà effettuata con procedura negoziata ex. art. 57 comma 6 del D.Lgs 163/2006;
 - L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, così come risulta dal computo metrico predisposto dal Direttore Lavori sulla base dello stato di consistenza de lavori ancora da eseguire alla data del fallimento della ditta aggiudicataria
 - Il corrispettivo del contratto sarà determinato a misura e a corpo ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs 163/2006 e ss.m. , con applicazione dell'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006.
 - Che l'importo complessivo dell'appalto è di €. 73.728,16. di cui €. 729,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - Che il contratto sarà nella forma – pubblica – amministrativa secondo lo schema già approvato con determinazione n. 262 del 20.05.2015 ;

- Che il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al 15 ottobre 2016;
- Che sarà utilizzato il capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 3 del 7.01.2015, con la quale sono stati approvati gli atti della precedente procedura di gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'unità Poderale Ponte alle Catene, modificato solo nella parte relativa agli importi dei lavori da affidare

3. di approvare gli atti predisposti dal responsabile del procedimento, che si allegano alla presente Determinazione e ne costituiscono parte integrale e sostanziale, e che sono costituiti da :

- lettera di invito ;
- allegato A) domanda di partecipazione;
- allegato A.1) Dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettere b), c) e m –ter D.Lgs 163/2006
- allegato A.3) Offerta economica
- elenco ditte da invitare, di cui si omette la pubblicazione per i motivi di parità di trattamento ed imparzialità;

4. di approvare il computo metrico dei lavori da completare predisposto dal Direttore dei Lavori che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrale e sostanziale;

4. di dare atto che le ditte da invitare sono state selezionate rispettando i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e, per l'estrema urgenza di realizzare i lavori, la selezione è avvenuta tra ditte favorevolmente note all'amministrazione;

5. Di dare atto che il Dr. Patrizio Biagini, nella sua qualità di Responsabile del Settore Bandite di Scarlino, che nel presente procedimento copre anche il ruolo di RUP, è autorizzato a contrarre ai sensi del comma 2 dell'Art. 11 D.Lgs 163/2006;

6. Di dare altresì atto che la presente Determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del visto di regolarità contabile.

**OGGETTO: GPAFR: APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA
PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI ART. 57 COMMA 6 DEL
D.LGS 163/2006 PER AFFIDAMENTO COMPLETAMENTO LAVORI EDILI DI
RISTRUTTURAZIONE UNITAÌ PODERALE PONTE ALLE CATENE, A SEGUITO DEL
FALLIMENTO DELL'ORIGINARIA DITTA AGGIUDICATARIA**

Scarlino, lì 27-07-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to BIAGINI PATRIZIO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Scarlino, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

BIAGINI

PATRIZIO
